

BENI CULTURALI, ALEMANNO: “RAPPORTO TRA PUBBLICO E PRIVATO E’ RISPARMIO”



Il convegno **“Beni culturali: dare valore, avere valore. Sinergie fra Stato, Regioni e Comuni, fra pubblico e privato”** promosso dall’associazione “Italia Decide”, presieduta da Luciano Violante, che si è svolto all’auletta dei Gruppi parlamentari della Camera ha visto partecipare tra gli altri, il sindaco di Roma Capitale, Gianni Alemanno e il primo cittadino di Torino, Piero Fassino.

Per quel che riguarda la valorizzazione dei beni culturali Alemanno ha dichiarato che in questo momento c’è grande squilibrio “Assistiamo a situazioni profondamente diverse – ha spiegato – spesso si effettuano interventi minuziosi su alcuni ritrovamenti e siti archeologici, con un grande dispendio di energia, e magari poco distante troviamo beni di grande valore abbandonati a loro stessi. **Con l’attuale carenza di risorse pubbliche questo rischia di essere dirompente”**.”

Secondo il sindaco di Roma Capitale una soluzione potrebbe essere “un intervento di riforma complessiva introducendo il concetto di sostenibilità anche sul tema dei beni culturali. Con un giusto rapporto tra pubblico e privato potremo risparmiare risorse, come stiamo cercando di fare con il restauro del Colosseo (in cui abbiamo reperito dai privati 25 milioni di euro)”.

Per quel che riguarda poi il rapporto tra gli eventi ed il patrimonio “bisogna trovare un equilibrio, perché a volte assistiamo a grandi difficoltà su eventi abbastanza semplici e ad inadeguatezza di fronte a grandi eventi”. E sugli eventi privati il sindaco sostiene che **“Bisogna essere più aperti, c’è troppo allarme sul tema della privatizzazione: serve un’indicazione che permetta agli enti locali e ai provveditori di avere dei riferimenti. È necessario essere più coraggiosi nel coinvolgimento dei privati, che porterebbe a risparmi anche del 50-60%, che poi potrebbero essere reinvestiti in altri ambiti. Su tutto questo servono indicazioni precise da parte dello Stato – ha concluso – spero che il ministro Ornaghi e il sottosegretario Cecchi affrontino questi temi”**.